

stratore locale degli immobili di Firenze.

Il Direttore Generale riferisce che l'Ing. Gaetano Cividalli, amministratore fin dal 1924 degli stabili di proprietà dell'Istituto in Firenze, essendo di rassa ebraica, ha messo a disposizione il suo incarico.

Nel proporre al Consiglio di prendere atto della cessazione, con effetto immediato, del mandato conferito al Cividalli, fa presente che questi, durante i 15 anni della sua gestione, ha sempre curato con particolare diligenza ed efficacia gli interessi dell'Istituto, dimostrando nele, capacità ed assoluta correttezza.

Il Cividalli inoltre, durante tale periodo, ha avuto sovente occasione di svolgere incarichi di carattere tecnico, senza richiedere né ricevere compensi.

In vista di tutto quanto sopra, a definizione dei rapporti di qualsiasi natura intercorsi durante il quinquennio, il Direttore Generale propone di corrispondere all'Ing. Cividalli una liquidazione di L. 25.000.

A sostituire l'Ing. Cividalli nel